

italiano/english/français

«Genesis. Rivista della Società Italiana delle Storiche», 1/2023

Call for papers

Viaggi e genere

A cura di Elisabetta Serafini, Antonietta Angelica Zucconi e Laura Schettini

La rivista «Genesis» invita a presentare contributi per un numero monografico dedicato al tema del viaggio in una prospettiva di genere. A partire dagli anni Novanta del secolo scorso, con riferimento alla produzione italiana e internazionale, all'intersezione tra storia delle donne/studi di genere, *global turn* e prospettive post-coloniali, hanno visto la luce numerose pubblicazioni che, iniziando dai viaggi delle donne europee tra Settecento e Novecento, oltre a ricostruire storie fino a quel momento ignorate, hanno proposto interessanti riflessioni – disciplinari, interdisciplinari e, talvolta, transdisciplinari – sul nesso tra viaggio, scrittura e costruzione identitaria.

In questi diversi ambiti venivano indagati principalmente gli spostamenti e le scritture femminili, in un'ottica che tendeva a mettere in luce la valenza tendenzialmente emancipatoria del viaggio nelle vite delle donne. Un'angolatura che le sottraeva all'immobilità fisica e culturale nelle quali erano state confinate da rappresentazioni consolidate. Il viaggio era esplorato nelle sue molteplici accezioni: come forzato o scelto, come spostamento definitivo o temporaneo, dettato da ragioni economiche, politiche, religiose, culturali ecc. In anni più recenti si sono avviate nuove riflessioni - che con questo numero vorremmo contribuire a sviluppare - che interrogano in modo complesso come il genere determini l'esperienza del viaggio: ciò che non solo le viaggiatrici ma anche i viaggiatori possono e non possono fare, i luoghi che le une e gli altri possono o non possono visitare, le forme delle relazioni con le popolazioni con cui entrano in contatto, lo stile e i contenuti dei loro racconti; allo stesso tempo, le viaggiatrici e i viaggiatori osservano con particolare interesse e fascinazione come il genere determini i comportamenti sociali nei luoghi visitati, costruendo un termine di paragone con quelli del proprio contesto di provenienza; inoltre, lo spazio e il tempo del viaggio, allontanando dagli sguardi censori della società di appartenenza, offrono talvolta la possibilità di liberarsi da conformismi e di sperimentare nuovi ruoli.

Volendo valorizzare tali prospettive, questo numero della rivista sarà dedicato non soltanto alle viaggiatrici che hanno scelto il viaggio spinte da diverse motivazioni (religiose, economiche, di studio, lavorative, culturali, turistiche, per assecondare desideri e curiosità sessuali) ma anche a contributi che indaghino la storia del viaggio – inteso come spostamento temporaneo non forzato – in prospettiva di genere. In particolare, si richiede di esaminare il periodo che va dal XVIII secolo (durante il quale un numero maggiore di persone di diversa estrazione sociale ha potuto accedere all'esperienza del viaggio lasciandone al contempo traccia scritta) e arriva fino alla metà del XX, momento a partire dal quale si differenziano ulteriormente le forme del viaggiare (si pensi, per esempio, all'espansione del turismo di massa).

Si sollecitano proposte che, oltre alle suddette prospettive, esaminino:

- le esperienze di viaggio delle donne come accompagnatrici “collaterali”, come mogli/compagne/associate/dipendenti di viaggiatori maschi;

- le esperienze di viaggio di gruppi di donne e proposte delle nascenti agenzie di viaggio (per es. la Thomas Cook and Son in Inghilterra, la Compagnia Italiana Turismo in Italia ecc.) rivolte alle donne;
- le esperienze delle viaggiatrici precluse ai viaggiatori uomini (per esempio, visite agli harem oppure a monasteri femminili di clausura);
- i viaggi di donne provenienti da e in movimento all'interno di altri continenti, oltre la prospettiva eurocentrica;
- come il genere interferisca con le condizioni materiali in cui si svolge il viaggio, tra difficoltà e occasioni: preparazione, clima, cibo, abbigliamento, documenti, mezzi di trasporto, limitazioni agli spostamenti, attraversamento delle frontiere, divieti religiosi o civili da rispettare, ritorno;
- le collezioni di souvenir, ricordi e memorabilia di viaggio composte dalle donne per testimoniare e rappresentare le loro esperienze e le loro elaborazioni del viaggio.
- il rapporto tra viaggio e scrittura: le specificità di genere nella produzione scritta legata al viaggio (opere letterarie, odeporeca, rapporti scientifici, articoli o saggi giornalistici, corrispondenze personali, guide turistiche) e le possibili influenze tra scritture femminili di viaggio;
- i rapporti tra femminismi ed esperienze di viaggio e l'esperienza del viaggio nell'ecofemminismo, con riferimento alla produzione scientifica informale nata dal viaggio;
- il rapporto tra viaggio, genere e colonialismo (mascolinità e colonialismo, partecipazione femminile e posizionamento rispetto al programma coloniale, femminilizzazione delle popolazioni sottomesse);
- la decostruzione delle immagini dell'eroe esploratore e la proposta di modelli di viaggiatrici ed esploratrici.

Proposte di articoli:

- Le proposte di articoli inediti, in italiano, inglese, francese, dovranno contenere un abstract (con l'indicazione delle fonti utilizzate) di non più di 3.000 battute e un breve profilo scientifico dell'autrice/autore con l'elenco delle principali pubblicazioni.
- Le proposte dovranno pervenire alle curatrici del numero: Elisabetta Serafini (elisabetta.serafini@uniroma2.it), Antonietta Angelica Zucconi (a.a.zucconi@gmail.com), Laura Schettini (laura.schettini@gmail.com). Oggetto della mail: CFP GENESIS.
- **La scadenza di consegna è fissata al 15 settembre 2022.**

Articoli selezionati:

- Gli articoli selezionati per la pubblicazione, di cui sarà data comunicazione entro il 1° ottobre 2022 non dovranno superare le 50.000 battute, spazi e note a piè pagina inclusi e pervenire in versione definitiva entro il **31 dicembre 2022**.
- Saranno sottoposti alla lettura redazionale e a un doppio referaggio, anonimo nei due sensi.
- La pubblicazione del numero della rivista 1/2023 è prevista per luglio 2023.

Call for papers *Travel and Gender*

Edited by Elisabetta Serafini, Antonietta Angelica Zucconi and Laura Schettini

The journal *Genesis* is calling for submissions of proposals for a special issue devoted to travel writing from a gender perspective. Since the 1990s many articles and books have been published in Italy and abroad oriented along the confines between women's history/gender studies, the "global turn" and post-colonial perspectives. Starting from the travel experiences of European women in the eighteenth and nineteenth centuries these publications have not only reconstructed hitherto neglected stories but have raised several interesting questions - disciplinary, interdisciplinary and sometimes transdisciplinary – on the linkages between travel, writing and the construction of identity.

In these various areas, traveling and writing by women has been the main topic of an investigation that has tended to emphasize the emancipatory value of travel in women's lives which removed them from the physical and cultural immobility in which they had been confined by established representations. The act of traveling was explored in its various meanings and connotations: either imposed or freely chosen, a permanent migration or a temporary trip, dictated by economic, political, religious or cultural reasons, etc. In more recent years, other insights have been proposed – which this issue aims to develop on – by asking complex questions on how gender determines the experience of travel: what not only women, but also male travelers, could or could not do, places where both genders could or could not visit, the kinds of relationships travelers entertained with local populations, the style and content of their narratives; at the same time, women and men travelers observe with particular interest and fascination how gender determined social behaviors in the places they visited and which they compared with the situation back home; in addition, the fact of being in away for extended periods of time, far from the censorious glances of their own societies, sometimes offer them the opportunity to shed conformist behaviors and experiment with new roles.

Aiming to valorize these perspectives, this issue of *Genesis* will be devoted not only to women who chose to travel for various reasons (religious, economic, for purposes of study, work, culture, tourism, to satisfy sexual desires and curiosity) but also to contributions that look at the history of travel – understood as a temporary and unforced displacement – from the perspective of gender.

We are especially interested in the period between the XVIII century (when more people from different walks of life were able to access the travel experience while leaving a written record of it) down to the mid XX century when different forms of travel begin to emerge (for example, the expansion of mass tourism).

We are calling for contributions which, in addition to the perspectives mentioned above, examine:

- the travel experiences of women who were "collateral" companions such as wives/companions/associates/employees of male travelers;
- the travel experiences of groups of women and proposals offered by the newly emerging travel companies (for example, Thomas Cook and Son in England, the Compagnia Italiana Turismo in Italy) aimed at women;
- the travel experiences of women travelers that were off limits to men travelers (for example, visits to harems or cloistered women's monasteries);

- the travels by women from or moving within other continents, beyond a Eurocentric perspective;
- how gender interferes with the material conditions in which the trip takes place including difficulties and opportunities: preparation, climate, food, clothing, documents, means of transportation, limitations on movement, crossing borders, religious and civil prohibitions that have to be obeyed, returning;
- the collections of souvenirs and travel memorabilia assembled by women for the purpose of bearing witness to and representing their experiences and their accounts of travel;
- the relationship between travel and writing: specific gender related aspects connected with travel (literary works, travel writing, scientific reports, journalistic articles or essays, personal correspondence, tourist guides) and possible mutual influences among women's travel writing;
- the relationship between types of feminism and the travel experience and the experience of ecofeminism with reference to informal scientific writing coming out of travel;
- the relationship between travel, gender and colonialism (masculinity and colonialism, women's participation and positioning in the colonial project, the feminization of subjugated populations);
- the deconstruction of the image of the explorer hero and the proposal of models of female travelers and explorers;

Proposals for Articles:

➤ Proposals should be for unpublished articles in Italian, English or French. They should contain an abstract (indicating the sources used) not exceeding 3000 characters and a brief scholarly profile of the author with a list of their main publications.

Proposals should be addressed to the editors of the issue: Elisabetta Serafini (elisabetta.serafini@uniroma2.it), Antonietta Angelica Zucconi (a.a.zucconi@gmail.com), Laura Schettini (laura.schettini@gmail.com). Subject line of the email: CFP GENESIS.

➤ **Deadline for the submission of proposals is September 15, 2022.**

Articles Selected:

➤ The articles selected for publication should not exceed 50,000 characters including spaces and footnotes. Authors will be notified whether their proposal has been accepted by October 1, 2022. The final version should arrive by **December 31, 2022**.

➤ Proposals will be read by the editors and subject to a process of double-blind refereeing.

➤ Issue 1/2023 of *Genesis* will be published in July 2023.

Appel à contribution *Voyages et genre*

sous la direction de Elisabetta Serafini, Antonietta Angelica Zucconi e Laura Schettini

La revue *Genesis* invite à envoyer des propositions pour un numéro monographique consacré au thème du voyage dans une perspective de genre. Depuis les années 90 du siècle dernier, en référence à la production italienne et internationale, à l'intersection entre histoire des femmes / études de genre, *global turn* et perspectives postcoloniales, ont vu le jour de nombreuses publications qui, à commencer par les voyages des femmes européennes entre le XVIIIe et le XXe siècles et outre à reconstituer des récits jusque-là ignorés, ont proposé d'intéressantes réflexions – disciplinaires, interdisciplinaires et, parfois, transdisciplinaires – sur le lien entre voyage, écriture et construction identitaire.

Dans ces différents domaines, ont été principalement investigués les déplacements et les écrits des femmes, dans une perspective qui tendait à mettre en évidence la valeur tendanciellement émancipatrice du voyage dans leur vie. Cette perspective pouvait les soustraire à l'immobilité physique et culturelle dans laquelle avaient été confinés par les représentations consolidées. Le voyage a été exploré dans sens multiples : forcé ou choisi, déplacement définitif ou temporaire, dicté par des raisons économiques, politiques, religieuses, culturelles etc. Les dernières années, de nouvelles réflexions – que nous souhaitons développer dans ce numéro – s'interrogent de manière complexe sur la façon dont le genre détermine l'expérience de voyage : ce que non seulement les voyageuses mais les voyageurs aussi peuvent ou ne peuvent pas faire, les lieux que les uns et les autres visitent ou non, les formes de relations avec les populations qu'ils côtoient, le style et le contenu de leurs récits ; au même temps, les voyageuses observent avec un intérêt et une fascination particulière comment le genre détermine les comportements sociaux dans les lieux visités, construisant une comparaison avec leur propre contexte d'origine ; enfin, l'espace et le temps du voyage, s'éloignant du regard censuré de la société à laquelle on appartient, offrent parfois la possibilité de s'affranchir du conformisme et d'expérimenter de nouveaux rôles.

Voulant enrichir ces perspectives, ce numéro de la revue sera dédié non seulement aux voyageuses qui ont choisi de voyager suivant motivations différentes (religieuses, économiques, d'étude, de travail, culturelles, touristiques, pour assouvir désirs et curiosités sexuelles), mais aussi aux contributions qui enquêtent sur l'histoire du voyage – déterminé comme un déplacement temporaire non forcé – dans une perspective de genre. En particulier, on demande d'examiner la période qui va du XVIIIe siècle (au cours de laquelle un plus grand nombre de personnes de différents milieux sociaux ont pu accéder à l'expérience du voyage, en laissant une trace écrite) et atteint le milieu du XXe, à partir donc du moment où les formes de voyage se différencient davantage (par exemple, grâce à l'expansion du tourisme de masse).

En plus des perspectives susmentionnées, on sollicite des propositions qui examinent :

- les expériences de voyage des femmes en tant que «collatérales» (épouses / compagnes / associées / employées) de voyageurs masculins ;
- les expériences de voyage de groupes de femmes et les propositions des agences de voyages (par exemple, la Thomas Cook and Son en Angleterre, la Compagnia Italiana Turismo en Italie etc.) destinées aux femmes ;
- les expériences de voyage fermées aux voyageurs masculins (par exemple, visites de harems ou de monastères féminins cloîtrés) ;
- les déplacements des femmes en provenance et en déplacement à l'intérieur d'autres continents, au-delà de la perspective eurocentrique ;

- comment le genre interfère avec les conditions matérielles dans lesquelles se déroule le voyage, entre difficultés et occasions : préparation, climat, nourriture, vêtements, documents, moyens de transport, restrictions de voyage, passage de frontière, interdictions religieuses ou civiles à respecter, retour ;
- les collections de *memorabilia* et souvenirs de voyage composées par des femmes, pour témoigner et représenter leurs expériences et leurs élaborations du voyage ;
- la relation entre voyage et écriture : spécificités de genre dans la production écrite liée au voyage (ouvrages littéraires, odepodiques, rapports scientifiques, articles ou essais journalistiques, correspondances personnelles, guides touristiques) et les influences possibles entre les écrits de voyage féminins ;
 - les rapports entre féminismes et expériences de voyage, et l'expérience du voyage dans l'écoféminisme, en référence à la production scientifique informelle née du voyage ;
- la relation entre voyage, genre et colonialisme (masculinité et colonialisme, participation et positionnement féminins par rapport au programme colonial, féminisation des populations assujetties) ;
- la déconstruction de l'image de l'héros explorateur, et la proposition de modèles de femmes voyageuses et exploratrices.

Propositions d'articles :

- Les propositions d'articles inédits, en italien, anglais, français, doivent contenir un résumé (avec l'indication des sources utilisées) de 3 000 caractères maximum, ainsi qu'un bref profil scientifique de l'autrice / auteur, avec la liste des principales publications.
- Les propositions doivent parvenir à : Elisabetta Serafini (elisabetta.serafini@uniroma2.it), Antonietta Angelica Zuconi (a.a.zuconi@gmail.com), Laura Schettini (laura.schettini@gmail.com). Objet du mail : CFP GENESIS.
- **La date limite de livraison est fixée au 15 septembre 2022.**

Articles sélectionnés :

- Les articles sélectionnés pour la publication, dont sera donné communication d'ici le 1er octobre 2022, ne devront pas dépasser 50 000 caractères, espaces et notes de bas de page compris, et devraient être remis en version finale d'ici le **31 décembre 2022**.
- Les articles seront soumis à une lecture éditoriale et à un double référencement, anonyme dans les deux sens.
- La parution du numéro du magazine 1/2023 est prévue pour juillet 2023.